



ISTITUTO COMPRENSIVO
Via Dante Alighieri,26
64024 NOTARESCO (TE)

cf 81001970672 tel. 0858950260-261 -262 fax 085/8950265
E.MAIL: teic83500t@istruzione.it – P.E.C. teic83500t@pec.istruzione.it
www.icnotaresco.edu.it

Notaresco, il 14 maggio 2019

All'albo ed agli Atti
Al sito web

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto sotto i 10.000 euro fuori MEPA della fornitura di n.28 "Pacchetto Officina Botanica" (comprensivo di visita al giardino botanico e piccolo laboratorio) tramite invio di richiesta preventivo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.L.gs. 50/2016 per un importo contrattuale pari a € 140,00 (IVA esclusa);

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020. Avviso pubblico Prot. 4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”.

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo Specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi* – Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa.

Codice identificativo Progetto: **10.2.5A-FSEPON-AB-2018-4**

CUP: **G47117000290006**

CIG: **ZDF28639CF**

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di



funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto deliberato dal Consigli di istituto l'11 marzo 2019 con delibera n.4, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n.2 dell'11 marzo 2019;
- VISTO** L'Avviso pubblico Prot. 4427 del 02/05/2017 *“Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”*;
- VISTA** l'autorizzazione del progetto *“MEDIAEvo”* con identificativo 10.2.5A-FSEPON-AB-2018-4 di cui alla nota MIUR prot. n. AOODGEFID/9277 del 10/04/2018;



- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla*



comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;



- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Antonietta Battelli, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *definire l'interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto*;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;
- CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- CONSIDERATO** che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario per



un importo complessivo pari a 140,00 euro (IVA esclusa);

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la prestazione in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato mediante comparazione di siti web e listini prezzi, ammonta ad € 140,00 IVA esclusa, (pari a € 170,80 IVA inclusa);

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto di siti web e listini prezzi, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica (ovvero l'acquisto di un "pacchetto Officina Botanica" comprensivo di biglietto di ingresso per visita al Giardino Officinale e di un piccolo laboratorio per alunno, per un numero complessivo di 28 bambini), valutando in particolare la qualità e la quantità delle piante messe a disposizione, la capienza del giardino ospitante, la vicinanza della struttura all'Istituto scolastico che gli alunni frequentano; è stata valutata inoltre l'economicità del "pacchetto" richiesto comprensivo di biglietti di ingresso e piccolo laboratorio;

RITENUTO di affidare la fornitura in parola all'operatore economico "**AZIENDA AGRICOLA GIARDINO OFFICINALE**" con sede legale in Morro D'Oro, in Via Santa Maria di Propezzano, nella persona del suo rappresentante legale sig. TORZOLINI FILIPPO", per aver un'offerta maggiormente vantaggiosa, per un importo pari a € 140,00 IVA esclusa;

TENUTO CONTO della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) o dichiarazione di esenzione dal suddetto regolarmente motivata. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma*



455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 140,00 oltre IVA (170,80 euro IVA inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;
- CONSIDERATO** che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
- RAVVISATA** la necessità di acquistare il suddetto pacchetto, comprensivo di biglietto di ingresso al Giardino Officinale e di piccolo laboratorio, per soddisfare le esigenze formative espresse nel progetto PON sopracitato ed in particolare nel modulo "MedioErbe";

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA



Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'avvio della procedura per l'**affidamento diretto in economia tramite richiesta di preventivo**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura di n.28 "**Pacchetto Officina Botanica**" (**comprensivo di visita al giardino botanico e piccolo laboratorio**) all'operatore economico "**AZIENDA AGRICOLA GIARDINO OFFICINALE**" con sede legale in Morro D'Oro, in Via Santa Maria di Propezzano, nella persona del suo rappresentante legale sig. TORZOLINI FILIPPO" per un importo complessivo della fornitura pari a € 140,00 IVA esclusa (€ 140,00+ IVA 22% pari a € 170,80);
- di autorizzare l'eventuale spesa complessiva di € 170,80 IVA inclusa da imputare sul capitolo P02-10 dell'esercizio finanziario 2019;
- di approvare la richiesta di offerta contenente le caratteristiche e specifiche tecniche della fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere;
- di nominare la Dott.ssa Antonietta Battelli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La richiesta di offerta è allegata alla presente determina, di cui costituisce parte integrante.

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nelle condizioni generali di acquisto di beni e/o servizi di questa istituzione scolastica.

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: teic83500t@pec.istruzione.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Dott.ssa BATTELLI ANTONIETTA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 , comma 2 del decreto legislativo n.39/1993